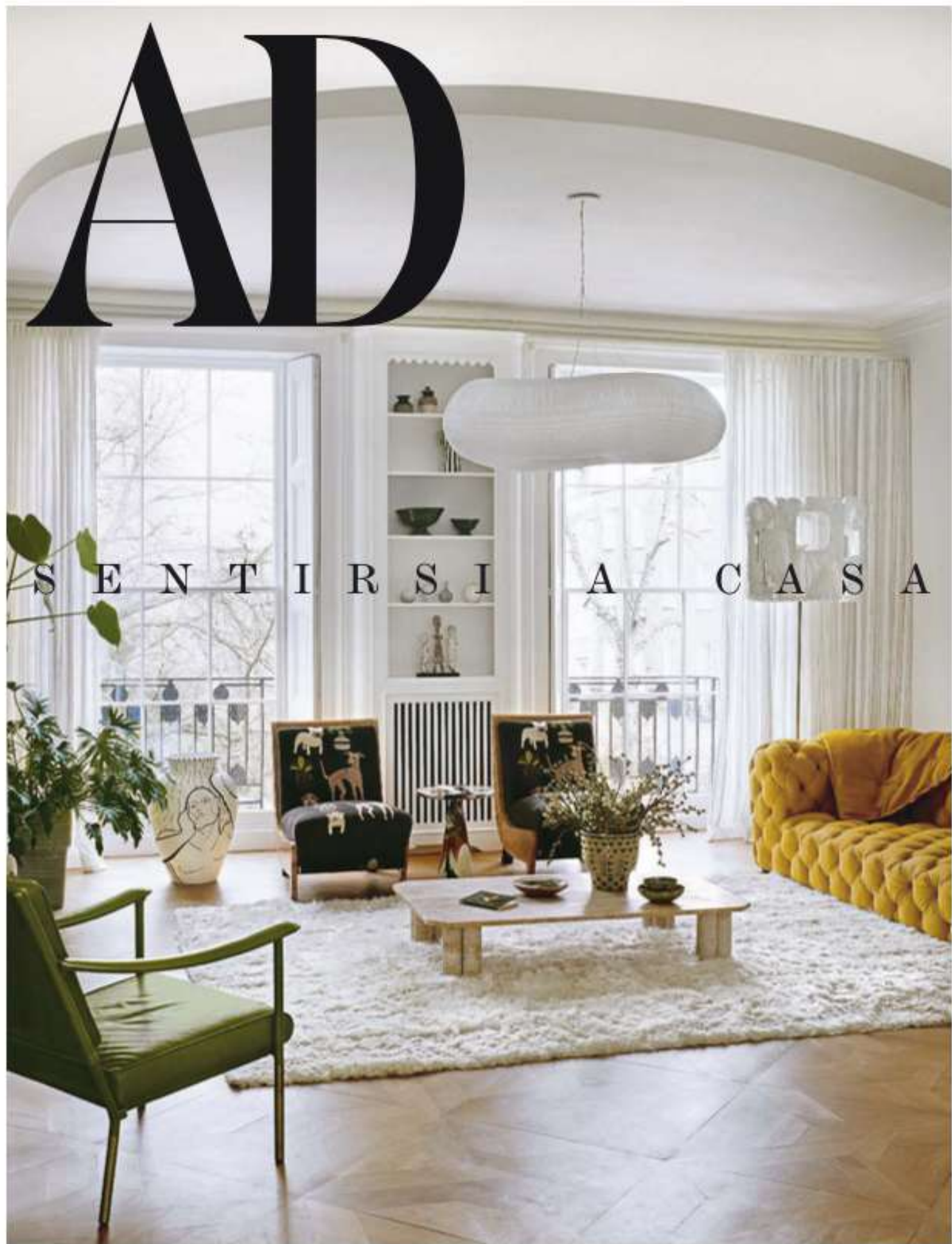


# AD

S E N T I R S I A C C A S A



## Contributors



## Micol Bozino-Resmini

Milanese, amante degli orologi, ma non sempre puntuale, ha iniziato a raccontare questo mondo per la televisione quando tutti credevano fossero due universi inconciliabili ed ora è uno dei membri dell'Academy del Grand Prix d'Horlogerie de Genève. Convinta che il tempo voli, ma che viaggiare con esso sia un'avventura affascinante, scrive di lancette e lifestyle indagando il bello delle complicazioni per quotidiani, magazine e siti web.

Pag. 72

## Benedetta Rossi

Giornalista e ricercatrice del bello, allergica ai cliché e con una passione per il rock and roll, scrive da vent'anni di moda, musica, cultura e interior. Ha a lungo vissuto a Milano dove ha lavorato nelle redazioni di *Vogue Italia*, *L'Uomo Vogue*, *Rolling Stone* ed *Elle*. Oggi collabora con importanti testate italiane e internazionali. Vive a Firenze, in una casa eclettica affacciata sull'Arno. Si è innamorata all'istante dell'indole originale di Monica Lupi.

Pag. 142

## Elisa Mencarelli

Toscana di nascita, milanese per scelta. Classe '95, dopo gli studi in Arte, inizia a confrontarsi con i mille volti del design, che presto diventano il suo mondo di riferimento. Oggi si dedica con passione alla scrittura, le parole sono il suo "superpotere". Lo sguardo è sempre rivolto all'universo 2.0 e alle nuove frontiere digitali. Curiosa, non si stanca mai di fare domande e di ascoltare storie. E di parlare al presente, perché "il futuro è adesso".

Pag. 48

## Umberta Genta

Torinese, si laurea in Fine and Decorative Arts a Londra e prosegue la sua formazione con un postgraduate in fotografia alla Central Saint Martins. Lavora da Christie's, dipartimento Costume and Textiles, e si appassiona al mondo della moda, del design e dell'arredamento vintage, settori di cui scrive nelle sue collaborazioni free lance. Per la rivista *Flash Art International* è stata managing editor. Dal 2019 collabora come content editor con la piattaforma di design vintage intOndo. Vive e lavora a Milano.

Pag. 32



SOPRA Dylan Tripp, 40 anni, americano, si trasferisce a Roma nel 2004. Oggi apre il suo atelier in via Monserrato 10, all'interno di un'ex sartoria da donna.

## Figlio dei fiori

Nel cuore della città eterna, il flower designer Dylan Tripp ha trasformato un'ex sartoria in un atelier d'artista

TESTO Elisa Mencarelli

«Se ci pensi bene, il fiore è qualcosa di ancestrale e simbolico, che si presta a mille interpretazioni: natura, bellezza, colore, artigianato e anche meditazione», racconta Dylan Tripp. Americano con il cuore in Italia, dopo una carriera nella moda ha deciso di dedicarsi alla sua più grande passione, il flower design.

Ad accogliere le sue creazioni il nuovo studio, immerso tra le antiche botteghe

e i palazzi nobiliari romani. «Volevo che il mio laboratorio fosse una scatola semplice, dove i fiori potessero essere i veri protagonisti», prosegue. «Uno scenario minimal, dalla texture grezza e un po' brutalista». Un piccolo gioiello che seduce i passanti grazie al potere magnetico di peonie, rose, calle. Un luogo intimo in continua evoluzione, che cambia stagione dopo stagione. Sempre pronto a rifiorire. ☉